



Buone Feste



Consiglio di amministrazione della Fondazione Manlio Canepa

Elda Belsito
Presidente

Remigio Azzarini
Guido Bernacca
Comune di Lerici

Roberto Papocchia
Dario Ravecca
Fondazione Carispe

Nello Diofilo
**Azienda Sanitaria locale
ASL 5 Spezzino**

Maura Cinquini
Associazione Pleiadi

Soci Fondatori della Fondazione Manlio Canepa

Emanuele Fresco
Sindaco Comune di Lerici

Roberto De Simone
Ass. Politiche Sociali

Matteo Melley
Presidente Fondazione Carispe

Silvano Geroli
Direttore Carispe

Roberto Malucelli
Direttore Ausl V Spezzino

Bruno Nardi
Presidente Ass. Pleiadi

Il Notiziario della Fondazione

Periodicità semestrale

Direttore responsabile:

Sondra Coggio

Testata giornalistica n. 7 iscritta al Registro Stampa
del Tribunale della Spezia con provvedimento del 12/09/2006

Impaginazione e stampa:

B&B Grafica Digitale srl Via Ameglia, 10
Loc. Romito Magra - Arcola (SP)

Email:

progettoantares@supereva.it

Chi desidera dare un sostegno può farlo attraverso le seguenti modalità:
c/c postale n. 77026128 intestato a *Fondazione M. Canepa Onlus*
c/c bancario n. 80359 presso Banca Carispe di San Terenzo - Abi 6030 Cab 49771

Sede Fondazione M. Canepa - Via Pontremoli, 1 - 19036 San Terenzo (SP) - Tel. 0187 971997

FONDAZIONE



Manlio Canepa

O.N.L.U.S.

NOTIZIARIO DELLA FONDAZIONE MANLIO CANEPA DI LERICI - Dicembre 2006 · N° 2

I Colori – Inedito di Marco Buticchi

Così lasciammo La Spezia, come una delle tante famiglie che se ne andava in quegli anni. Credo fosse l'inverno del 1960: non avevo ricordi, non potevo averne. Eppure, nonostante i miei tre anni, avevo in mente i colori. Quei tramonti ricolmi dei rossi del fuoco, i verdi intensi e i blu del mare erano impressi nella mia mente di bimbo come una sorta di ciò che oggi si chiama inprinting.

I grigi piatti della Milano in cui emigrammo non rassomigliavano certo ai nostri sapori, alla nostra vita. I tempi non erano facili per nessuno. Nonno Vincenzo continuava a riportare quei colori sulle sue tele e per tirare avanti, colorava anche le macchine Singer che i taxi milanesi recavano sul tetto per propaganda pubblicitaria.

L'estate spesso si tornava presso qualche parente e si benediceva il sole, l'aria tersa, il mare. Non appena le giornate si accorciavano erano cinque ore di tornanti della Cisa e la cappa di Milano.

Certo non capivo l'astrattismo, eppure andavo spesso a vederle tele e chiedevo spiegazioni e nelle macchie di rosso intra-

vedevo le sere di Porto Venere, nei verdi i profili dei fondali, negli azzurri i cieli tersi dell'estate.

Forse li avevo dentro. Ma quante cose ci si porta dentro quando si va via? Quanto pesano le radici, le nostre radici quando ci si allontana dai nostri colori? ...Adesso li ho davanti... il sole cala nello stretto, San Pietro pare rubare l'acqua al mare e il "mio" castello, di fronte, attenua il rosso delle vampe. Come si possono dimenticare radici, sapori, profumi? Fateci caso, spesso un odore riporta alla mente situazioni vissute. È sufficiente un odore per risvegliare sensazioni. Figuriamoci un colore, uno di questi colori. La palla infuocata non ha fatto nessuna fatica per infilarsi precisa nello stretto. Ripenso a una piccola bicicletta rossa con cui scorrazzavo sul marciapiede di Milano.

Il sole a mano a mano scompare, distinto nei suoi contorni. So per certo che adesso il rosso si scatenerà in tutte le sue intense vibrazioni, fino a spegnersi nei viola e, alla fine, nel blu della notte. È talmente grande il senso di pace da infondere quasi paura.

Grazie a Marco
per questo regalo
di Natale



Vincenzo Frunzo. *Il cantiere navale, 1948*

Vivere il Territorio



COMPERE PER CASA FAMIGLIA ALLA COOP



JACOPO E FEDERICO AL BAR ORIANI



DAVIDE AL PANIFICIO A COMPRARE LA MERENDA PER TUTTI



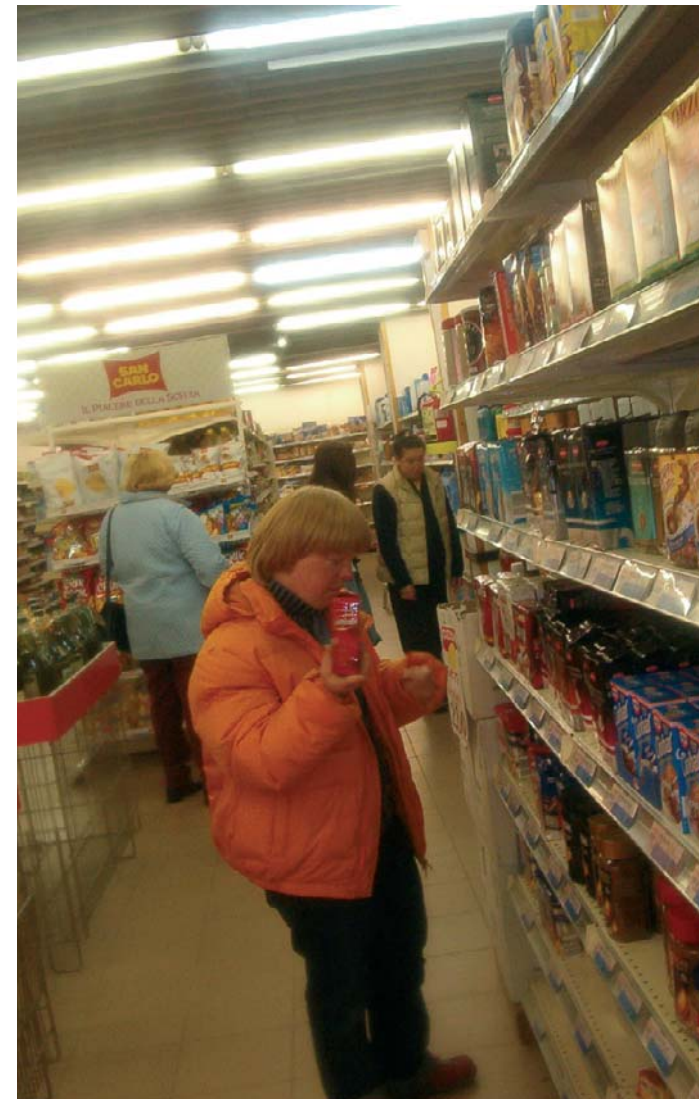
DA CELE', BARBA E CAPELLI



IN BANCA A SAN TERENZO



ALLE POSTE DI SAN TERENZO



PICCOLE SPESE ALLA CONAD



ALL'EDICOLA PER IL GIORNALE DEL MATTINO